



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE RISORSE FINANZIARIE
AREA FINANZIARIA
S. ENTRATE E SERVIZI AUSILIARI**

ATTO N. DEL 173

Torino, 09/03/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO

Marco Alessandro GIUSTA Alberto UNIA

Antonino IARIA Sergio ROLANDO

Maria LAPIETRA Marco PIRONTI

Francesca Paola LEON

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Roberto FINARDI - Alberto SACCO

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

**OGGETTO: GESTIONE FONDI ECONOMICI. RIORGANIZZAZIONE E
RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE ANCHE ATTRAVERSO
L'UTILIZZO DI CARTE DI CREDITO.**

Premesso che:

- l'art. 153, comma 7 del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), prevede che sia il Regolamento di contabilità dell'Ente a prevedere l'istituzione di un Servizio di economato, per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare, cui viene preposto un responsabile;

- l'art. 93 del D. Lgs. 267/2000 individua la responsabilità patrimoniale in capo all'Agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti. Gli Agenti contabili, a denaro ed a materia, di diritto e di fatto, ai sensi del comma 2, sono pertanto tenuti a rendere il

conto della loro gestione nelle forme e nei modi stabiliti dall'art. 233 del TUEL e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti;

- l'articolo 233 del suddetto Decreto prevede la verifica della gestione degli Agenti contabili da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente.

Richiamato il vigente Regolamento di contabilità della Città di Torino, n. 225, approvato con deliberazione C.C. 15.7.1996, esecutiva dal 12 settembre 1996, in vigore dal 17 ottobre 1996 che, all'art. 94 disciplina il servizio decentrato di cassa.

Considerato che con la deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 maggio 1995 (mecc. 1995 00430/04), esecutiva dal 13 giugno 1995, è stato approvato il Regolamento per i Servizi di Cassa Interni n. 215, il quale prevede che per particolari esigenze di funzionamento amministrativo-contabile che si manifestino presso singoli Servizi ed Uffici municipali, può essere istituito un servizio di cassa interno, in ausilio alla Civica Tesoreria.

Atteso che, ai sensi del vigente Regolamento, all'inizio di ogni esercizio deve essere assegnato agli economi un fondo di dotazione, suscettibile di reintegrazione trimestrale, affinché possano provvedere alla spese sopracitate.

Tenuto conto che negli anni si è reso necessario istituire degli uffici cassa interni con conseguente nomina degli Agenti contabili, incaricati del maneggio di denaro o di qualunque altro valore o materia, con il compito di:

- riscuotere le assegnazioni di fondi disposte dalla Civica Amministrazione per il funzionamento e per le spese d'ufficio;
- riscuotere i proventi derivanti al Comune dallo svolgimento delle sue attività e altre somme o proventi destinati al Comune;
- pagare esclusivamente le spese per le quali siano di volta in volta ad essi assegnati i relativi fondi della Civica Amministrazione.

Considerato che con il trascorrere degli anni si sono diffusi nuovi e più efficienti strumenti bancari con l'introduzione di sistemi di incasso/pagamento elettronico, come le carte di credito che, oltre a consentire la riduzione dell'uso di denaro contante, favoriscono una maggiore tracciabilità delle transazioni e possono essere facilmente distribuite presso gli Uffici cassa dislocati sul territorio comunale.

Rilevato che l'utilizzo di tali strumenti non risulta in contrasto con i Regolamenti vigenti, trattandosi esclusivamente di utilizzo di nuovi strumenti di gestione dei valori assegnati agli Agenti, nell'ambito della disciplina regolamentare vigente.

Dato atto che lo strumento della carta di credito risulta preferibile ad ogni altra modalità di pagamento di natura bancaria, quali ad esempio la carta cd. "prepagata" e/o carta di debito, essendo collegabile direttamente al conto di tesoreria della Città, senza l'ausilio di ulteriori conti correnti specifici, garantendo il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in materia di Tesoreria Unica. Lo stesso mezzo di pagamento presenta, inoltre, il vantaggio di non dover gravare ulteriormente la Città di maggiori interessi passivi sull'anticipazione di tesoreria in essere, in quanto, come noto, la carta di credito prevede l'addebito del saldo mensile, in un'unica soluzione, nel mese successivo all'effettuazione delle relative spese.

Considerato, altresì, che per taluni Settori l'assegnazione esclusiva della carta di credito, utilizzabile soltanto per effettuare i pagamenti, non risulta funzionale alle loro esigenze, si ritiene necessario consentire anche l'utilizzo di denaro contante, mediante anticipazioni in partita di giro da parte della Direzione Finanziaria.

Pertanto, si rende necessario, al fine di giungere nel più breve tempo possibile ad una completa razionalizzazione dei fondi economici, adottare un sistema cd. "misto", in cui coesistano Fondi economici definibili "**Fondi economici per spese di funzionamento**" e altri definibili "**Fondi economici per spese minute ed urgenti**". Detti fondi saranno gestiti tenuto conto delle esigenze avanzate da ciascuna Direzione/Servizio, prevalentemente attraverso l'utilizzo di carte di credito e con l'assegnazione di denaro contante. Le carte di credito saranno intestate alle singole

Direzioni/Servizi e, a seguire, alla persona fisica utilizzatrice della stessa, il cui plafond massimo di spesa sarà quantificato dalla Direzione Finanziaria, in accordo con le varie Direzioni/Servizi, sulla base di analisi delle specifiche esigenze. In ogni caso, detto plafond, il cui tetto massimo di spesa costituisce di fatto il valore dell'anticipazione, non potrà superare, in nessun caso, l'impegno di spesa annuo preventivamente autorizzato.

I Fondi per spese minute ed urgenti riferibili, invece, a spese di minore entità, per le quali non sia possibile l'uso della carta di credito, continueranno ad essere gestiti per contanti. In tal caso, le relative rendicontazioni, ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento n. 215 per i Servizi di cassa interni, dovranno essere presentate con cadenza trimestrale, tranne casi specifici, debitamente documentati da particolari esigenze. Trattandosi di gestione a reintegro, il trimestre è da considerarsi in linea generale come termine massimo per la rendicontazione; qualora il fondo dovesse esaurirsi prima della fine del trimestre, sarà necessario rendicontare nuovamente per poter disporre di una nuova assegnazione.

Le Direzioni/Servizi destinatarie dei fondi dovranno individuare i singoli Agenti Contabili assegnatari delle carte di credito finalizzate alla gestione del Fondo economale.

Sarà necessario trasmettere alla Divisione Risorse Finanziarie - Ufficio Agenti Contabili - l'elenco dei nominativi degli Agenti contabili per l'attivazione delle carte; successivamente, la Direzione/Servizio provvederà in ordine all'assegnazione delle carte di credito al relativo Agente contabile, con apposito provvedimento interno.

Gli assegnatari delle carte di credito rivestono la qualifica di "Agenti contabili" e saranno tenuti alla resa del conto alla Corte dei Conti, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. 267/2000.

Dette carte disporranno di un "plafond" massimo di spesa definito dalla Divisione Risorse Finanziarie, in accordo con le singole Direzioni/Servizi, sulla base degli utilizzi storici e saranno regolarmente assicurate, attraverso apposita polizza stipulata con CHUBB European Group SE, contro gli usi fraudolenti, furti ed eventuali sinistri connessi alle operazioni di prelievo. Le spese economali effettuate attraverso le carte di credito saranno controllabili da parte dell'Ufficio Agenti contabili della Divisione Risorse Finanziarie attraverso apposita funzionalità informatica rilasciata dal civico Tesoriere e, allo stesso ufficio, dovranno essere inviate le rendicontazioni mensili.

Pertanto, di norma mensilmente, salvo eccezioni documentate, ogni Direzione/Servizio dovrà provvedere, nell'ambito dell'impegno originariamente assunto ad inizio anno, alla liquidazione dell'importo complessivo addebitato, adottando apposito provvedimento di liquidazione di approvazione della rendicontazione mensile, consistente nell'estratto conto mensile della carta di credito.

Dato atto che le disposizioni regolamentari sopracitate non vengono modificate, in quanto trattasi semplicemente dell'introduzione di una nuova modalità operativa di gestione dei fondi economali.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto l'art. 7 del Regolamento di Contabilità approvato dal C.C il 15/07/1996 (mecc. 9603241/24) esecutivo dal 12/09/2/1996;

Visto l'art. 1 e l'art.12 del Regolamento dei servizi di cassa interni approvato dal C.C. il 15/05/1995 (mecc. 9500430/04) esecutivo dal 13/06/1995;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare la metodologia relativa alla nuova gestione dei fondi economici, come illustrato nella narrativa del presente atto;
2. di autorizzare nell'ambito della Divisione Risorse Finanziarie, il Dirigente del Servizio Entrate e Servizi Ausiliari, dott. Giancarlo Pastrone, a riorganizzare e razionalizzare la gestione dei fondi economici, anche attraverso l'utilizzo delle carte di credito;
3. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Giancarlo Pastrone

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA VICESINDACA
Firmato digitalmente
Sonia Schellino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto